Anno XXXIII — Giovedì 1° Luglio 1880 — N. 151.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l' associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

La stampa ministeriale francese non nasconde le sue apprensioni per la sorte serbata al progetto dell' amnistia plenaria in Senato. E non a torto. I lettori possono vedere nei dispacci come l' alto consesso abbia già incominciato a dar prova delle sue disposizioni poco favorevoli nella nomina dei commissari incaricati di esaminare il progetto; commissione che sopra nove membri, ne comprende sei contrarj. Se le 23 schede bianche e i 30 assenti, di cui parla il telegramma, non si possono, nella votazione definitiva, contare tra i favorevoli, il progetto può considerarsi fino da ora come spacciato.

Certamente può darsi che durante la discussione generale, per riguardi specialissimi o per ragioni di opportunità, un certo numero di senatori trovi conveniente di dare un voto diverso da quello dato negli uffici, cosicchè l' equilibrio si ristabilisca in favore dell' amnistia: il ministero, dicono, sta adoperandosi a quello scopo con tutti i suoi sforzi. Ma ciò appunto aggraverà considerevolmente la situazione. Il ministero battuto al Senato sulla questione dell'amnistia, e quindi costretto a ritirarsi, da chi sarà rimpiazzato? La Camera non accetterà che un gabinetto che scriva la amnistia in capo al suo programma e questo gabinetto avrà sul Senato ancor meno autorità che l' attuale.

La conferenza ha preso le sue conclusioni finali sulla nuova frontiera greca e sopra alcune questioni secondarie. Il dispaccio è troppo laconico perchè possiamo occuparcene a fondo, e d' altronde le notizie che troviamo nei giornali hanno un carattere puramente retrospettivo, sicchè, nella imminenza di una decisione definitiva, mancano di qualsiasi importanza. Ci limiteremo pertanto a registrare il seguente comunicato ufficioso del *Diritto*, che tocca della parte presa dall'Italia alla conferenza:

« Alcuni giornali esteri, molto autorevoli, dopo aver detto e ripetuto più volte che era l' Italia quella che, nella Conferenza di Berlino, spiegava una maggiore insistenza ad ottenere, per la Grecia, alcuni punti non consentiti dalla maggioranza dei plenipotenziari delle altre potenze, scrivono oggi esser l' Italia che mostra una decisa avversione a che si dia al regno greco una soverchia estensione di territorio.

« Nè l'una voce, nè l'altra hanno alcun fondamento di serietà. Noi smentimmo già a suo tempo la prima; oggi ripetiamo che l' Italia, sinceramente animata dal desiderio di comporre le cose nella penisola balcanica in modo da ottenere un risultato effettuabile e durevole, il quale stia in armonia colle deliberazioni già prese in proposito dal Congresso di Berlino e ne dia la indiscutibile interpretazione — per le sue stesse simpatie al popolo greco, resa convinta che le concessioni troppo larghe correrebbero pericolo di rimanere nuovamente lettera morta, con grave danno per gl'interessi della Grecia — ritiene che il trattato simultaneamente proposto alla Conferenza dai tre gabinetti di Parigi, di Roma e di Londra, possa essere il migliore nelle condizioni attuali, per agevolare il compimento di quel risultato che le grandi potenze si sono proposte convenendo alla Conferenza di Berlino.

« Tale, e non altro, è il criterio a cui unicamente ispirasi la condotta del governo italiano nella questione turco-greca. »

Le notizie telegrafiche giunte dalle rive del Plata accennano la speranza che la guerra civile nella Repubblica Argentina possa essere arrestata innanzi di aver seminato, come troppo spesso avviene in quelle regioni, orrende stragi e desolazioni infinite. Tra i due eserciti rivali — quello che assedia e l' altro che difende Buenos Ayres — correrebbero trattative di accomodamento e di pace. Questa notizia è del più alto interesse economico e commerciale per l' Italia, e giova sperare che l'iniziativa pacifica, in tal modo intrapresa, potrà giungere a un positivo risultato, coll'aiuto efficace dei rappresentanti europei, e segnatamente di quello dell' Italia, la quale riunisce nelle regioni del Plata tanta mole d' interessi. La speranza non è quindi del tutto infondata, mentre sarebbe tempo una volta, che tutte le repubbliche dell' America australe, vendicate in libertà, or fa mezzo secolo, dalla spada di Simone Bolivar, avessero un po' di requie, e cessassero una buona volta di dilaniarsi in modo così esiziale, non per esse soltanto, ma per tutto il mondo commerciale.

L' affare Cordigliani

Mentre da tutte le città d' Italia si chiede la Costituente, ciò che in altri termini significa negare la sovranità della Camera, la Camera è sacrata sovrana dalle mani del Cordigliani.

A lei pure toccò l' onore di essere fatta segno alle ire di quella sètta che col nome di *Internazionale* mira a mettere il disordine dovunque.

All' attentato di Carriera Grande contro S. M. il Re fa riscontro l' attentato contro la Camera.

Passanante e Cordigliani, sono due nomi che riassumono il periodo storico che traversiamo.

E cosa strana e degna di nota, entrambi i fatti avvennero in momenti quasi identici e sempre quando alla testa del governo vi era Benedetto Cairoli.

Se per complice si dovesse intendere anco in politica come in diritto criminale chi scientemente favorisce l' esecuzione di un reato bisognerebbe essere scemi di mente per chiamare il Cairoli complice di quei fatti; ma se per complice in politica deve credersi chi crea inconsciamente una atmosfera favorevole allo sviluppo di determinate idee, alla esecuzione di taluni fatti, allora non esitiamo a dire che al Cairoli va addebitata siffatta complicità.

Passanante fu la risultante della agitazione fittizia, provocata o non saputa impedire dallo Zanardelli, che si affermava coi circoli Barsanti, colle bandiere rosse, colle dimostrazioni di piazza; ed è precisamente al periodo che precedette quell'esecrando attentato che il Crispi applicava la qualifica d' *aura mitingaja* da noi ricordata in un precedente articolo.

Ora l' aura mitingaja si fa sentire di nuovo, e l' eco risponde colle sassajuole di Monte Citorio.

Ed invero chi può meravigliarsi che un popolano osi scagliar pietre contro la rappresentanza nazionale quando questa tollera che uno dei suoi membri scriva impunemente consigliando al popolo di pigliare a fischi i deputati di parte avversaria?

Chi può meravigliarsi che il senso morale di un sarto da Viterbo sia ottenebrato al punto da sembrargli atto patriottico il pigliare a sassate i deputati, quando è lecito ad un giornale di Roma, la *Lega della Democrazia*, giustificare coloro che nel meeting di Milano fischiava un operaio che plaudiva al Re, collo specioso pretesto che in adunanza repubblicana è provocazione il parlare del Sovrano, quasiche non fosse maggiore e peggiore provocazione convocare un' assemblea repubblicana in un paese monarchico?

Ma tutto il male non vien per nuocere, e come l' attentato di Passanante e tutti gli altri fatti che contristarono l' Italia in quel periodo di tempo giovarono a persuadere Camera e Ministero a restringere alquanto i freni del carro sociale per qualche mese, così non è improbabile che lo stupido attentato del Cordigliani produca identico effetto.

Ci sbaglieremo forse, ma ci sembra che l' on. Guala, — che è un progressista fresco fresco, la sua nuova fede politica non avendo più di due mesi di data, — deve aver fatto serie riflessioni pensando al sasso di più d' chilogramma che gli sfiorò le bionde fedine, e giureremmo che egli medita in suo cuore se non valga meglio fare qualche passo indietro piuttosto che camminare sulla via di quel progresso che si manifesta a sassate.

Serrate i freni; questo è il solo consiglio che noi, non come uomini di parte, ma come italiani possiamo dare al Governo, alla Camera.

Serrate i freni se volete salvare il Re del pugnale di Passanante, i deputati dalle pietre di Cordigliani, i cittadini tutti dai molteplici complici di coloro che spensero Giovanni Gino Ferenzona.

La Baia d' Assab

A giorni salperà da Napoli per Aden ed Assab la piro-corvetta *Ettore Fieramosca*, la quale sotto il comando del capitano di fregata Frigerio Galeazzo si reca a rilevare l'*Esploratore* da quella stazione, dovendo far ritorno in Italia il De Amezaga, perchè eletto a deputato di Genova.

Il Frigerio, distintissimo e laboriosissimo ufficiale proseguirà in Assab l' opera così bene iniziata dal De Amezaga, il quale, malgrado gli ostacoli quì stesso sollevatigli contro, condusse con sagacia e prudenza sommo le opere di impianto della nostra colonia di Assab.

Il De Amezaga fra due mesi sarà di ritorno in Italia, e porterà con sè i trattati di amicizia coi capi delle tribù confinanti col territorio di Assab.

Secondo gli accordi pattuiti con quei trattati, varie tribù africane si sono obbligate a far capo in Assab per lo smercio dei loro prodotti, ricevendo in cambio oggetti delle nostre manifatture nazionali colà trasportati dai piroscafi Rubattino, che percorrono la linea Brindisi e Bombay.

Il ballottaggio fra Sella e Bertani

Ora che i ministri della monarchia, smettendo qualunque riguardo, hanno fatto apertamente lega col gruppo repubblicano della Camera, devono essere grati a questa della sua deliberazione di ieri l' altro per cui si farà luogo al ballottaggio fra Sella e Bertani nel 2° Collegio di Milano.

Lasciate fare adesso al ministero a trasformarsi come fece nell' ultima lotta, in vero Comitato elettorale pel trionfo dei candidati della repubblica; ma noi speriamo che come ha fatto fiasco allora, lo farà del pari anche in questo nuovo tentativo.

I bravi elettori del 2° Collegio di Milano devono tenersi ad onore di riconfermare il loro voto al Sella, e di dare l' esempio, che se vi sono in Italia dei ministri della monarchia, capaci di patrocinare le candidature dei suoi nemici, vi sono anche degli elettori fedeli ai principii del plebiscito e alla legge fondamentale della nazione.

Noi speriamo di vedere svergognato un' altra volta dagli elettori di Milano il ministero più imbelle che potesse mai toccare all' Italia.

Una lettera di Garibaldi

Fa il giro dei giornali una lettera di Garibaldi a Rochefort, — lettera che desterà un senso generale di sorpresa e di disgusto anche in chi è avvezzo alle stranezze, alle intolleranze, alle violenze che adornano, molto, troppo spesso, le epistole del grande patriotta.

Noi quindi ci rifiutiamo a crederla autentica; non potremo mai credere che Garibaldi possa scrivere che « in Italia un branco di ladri governa e ruba colla mitraglia » e altre frasi consimili.

Una cosa ci meraviglia ed è che scritti simili possano impunemente stamparsi e diffondersi

La legge sulla pesca

Abbiamo già annunziato l' invio di una circolare da parte del ministro di agricoltura, industria e commercio sull' applicazione dei nuovi *regolamenti* per l' esecuzione della legge sulla pesca.

La circolare, accompagnando, i suddetti regolamenti, richiama l' attenzione dell' autorità sui provvedimenti da prendersi per la sollecita attuazione dei nuovi ordinamenti.

I prefetti, giovandosi dell' opera degli ingegneri del Genio civile determineranno entro 15 giorni dal ricevimento della circolare i limiti tra le due specie di pesca, cioè la pesca marittima e la fluviale e lacuale.

I prefetti dovranno portare senza indugio a cognizione del pubblico e dei corpi interessati le disposizioni dei nuovi regolamenti.

Altro provvedimento da prendersi con molta sollecitudine rispetto alla pesca fluviale e lacuale è quello che il prefetto deve dichiarare nominativamente quali sono nella provincia le reti a strascico vietate.

In ciascun distretto di pesca marittima sarà istituita una Commissione composta del capitano di porto, di un zoologo e di uno o più periti medici.

Altre Commissioni analoghe potranno essere istituite nei compartimenti marittimi.

La circolare determina poi le attribuzioni dei capitani di porto e dei prefetti.

BISMARK E DE LAUNAY

Il *Diritto* pubblica le lettere che furono scambiate testè tra Sua Altezza il principe di Bismark e Sua Eccellenza il conte De Launay, nell'occasione in cui questi venne insignito da Sua Maestà il Re del Gran Collare dell' Annunziata; lettere che hanno fatto in Germania molta e gradita impressione:

Berlino, 12 giugno 1880.

Signor Ambasciatore

Sua Maestà il Re d' Italia essendosi degnata di conferirvi il suo Ordine dell' Annunziata, colgo con piacere questa occasione per attestare i sentimenti personali che mi animano, felicitandovi, e dicendovi come io sia contento di salutare in Voi un collega come cavaliere di questo distinto Ordine. Sarà questo un legame di più che si aggiunge a quelli che ci uniscono, e che risultano dai comuni sforzi che spieghiamo da lunghi anni per mantenere e sviluppare le buone relazioni delle due Nazioni amiche.

Gradite, signor Ambasciatore, ecc. ecc.

Firmato: VON BISMARK.

Berlino, 13 giugno 1880.

Principe,

La onorificenza che il mio Augusto Sovrano degnò conferirmi supera d'assai i miei meriti, quando penso ai titoli tanto gloriosi acquistati da Vostra Altezza, uno dei miei più illustri antecessori nell' Ordine Supremo della Annunziata. Sua Maestà si piacque di distinguere in sì fatto modo non tanto la mia persona quanto e più l'Ambasciatore del Re presso una Corte amica e presso una Nazione, alla quale l' Italia è legata da tanti comuni interessi.

Le vostre congratulazioni, mio Principe, hanno ai miei occhi un pregio affatto speciale che si accresce ben anche per le gentili espressioni della Vostra lettera. Vi ringrazio del modo col quale mi date in siffatta guisa l'amplesso e di cui conserverò sempre un prezioso ricordo.

Prego Vostra Altezza di gradire, ecc.

LAUNAY.

Notizie Italiane

ROMA 29 — La Giunta parlamentare per acquisti di oggetti di Belle Arti all' Esposizione di Torino si è costituita nominando a presidente l' on. Cocconi ed a segretario l' on. Billia.

— L' autorità giudiziaria si è convinta che il Cordigliani, l' uomo dei sassi, non ha complici. L' istruttoria del processo sarà pronta per sabato e il dibattimento avrà luogo quanto prima.

— È morto il marchese Cavalletti, già senatore di Roma ossia capo del Comune fino al 1870.

— Pare che il Centro, discutendosi la totale abolizione della tassa sul macinato, proporrà che il macinato si abolisca per metà al 1° gennaio 1881 e per l' altra metà quando lo consentano le condizioni finanziarie.

Si crede che il ministero accetterà la proposta del Centro. Annunziasi difatto ch' esso abbia recentemente ordinato *due mila pesatori.*

La Commissione per la riforma elettorale discusse intorno al caso delle elezioni suppletorie decidendo ch' esse avranno luogo solamente quando manchino due deputati in un Collegio che ne deve eleggere da tre a cinque.

Fu ripresa la discussione sull' abbassamento del censo. Si mantenne la disposizione eccezionale attualmente in vigore a favore della Sardegna e della Liguria. — Si approvò la diminuzione del terzo del valore locativo.

Nella commissione del bilancio la sottogiunta incaricata dell' esame degli organici propose che si deliberasse essere impossibile presentare la relazione, e di autorizzare quindi il Ministero ad adottare esso alcune modificazioni agli organici attuali. — Corbetta combattè la proposta, mostrandola nociva agli interessi degli impiegati, e proponendo invece di domandare la facoltà di presentare la relazione durante le vacanze. La decisione fu rimandata ad un' altra seduta.

MILANO — Fu ordinato il sequestro del giornale *La lotta*, escito oggi per la prima volta, per un articolo intitolato: « La nuova Camera », contenente violazione all' art. 471 Codice Penale e 22 Legge sulla stampa.

BENEVENTO — In provincia è apparsa una banda di briganti capitanata dal famoso Cosimo Giordano, che è stato per 15 anni in America. Essa ha catturato un signore di Morcone.

TRICARICO — Un telegramma da Napoli al *Secolo* annuncia che nel vacante collegio di Tricarico, in seguito all' opzione di Crispi per il collegio di Palermo, si porta candidato l' on. Del Zio.

FIRENZE — La festa al giardino d' orticoltura per la distribuzione dei premi è riuscita splendida. Fu guastata sulla fine dalla pioggia.

— Gli esperimenti fattisi d' illuminazione elettrica sono bellissimi. Si lamenta la troppa intensità ed ineguaglianza della luce che offende la vista. Sono però difetti rimediabili.

Notizie Estere

FRANCIA — In seguito ai disordini della scuola di Montpellier quattro studenti furono citati a comparire innanzi al giudice istruttore.

— A Passy, nella conferenza tenutasi dai partigiani del principe Girolamo, Mitchell assicurò essere prossimo il ristabilimento del plebiscito, ed in conseguenza anche il ristabilimento dell' impero.

— Sono avvenuti disordini a Parigi in seguito ad un *meeting* legittimista-clericale tenutosi l' altra sera al Circo d' inverno. Vi assistevano 5000 persone. Oratori furono Luciano Brun e Chesnelong. Ma sulla strada, davanti al Circo si ammassò una folla ostile che si diede a fischiare e schiamazzare. Sebbene fosse accorso buon numero di guardie di polizia, i clericali durarono fatica ad uscirne colla pelle sana. Un prete, preso a sassate, salì in un *fiacre* e dallo sportello si mise ad arringare la folla. Fu inseguito, ma mercè la polizia e i cittadini che ne presero la difesa potè giungere in salvo alla stazione di Vincennes, ed ivi mettersi in vagone.

— Si annuncia che tutti i monasteri delle corporazioni hanno deciso di opporre oggi resistenza legale alle autorità incaricate di scioglierli. Non cederanno che alla forza. Però si dice che i commissari di polizia non si presenteranno che alle case dei gesuiti, ma non a quelle delle corporazioni. Alcuni gesuiti in previsione di ciò sarebbero già partiti per l' isola di Jersey.

INGHILTERRA — L' affare Bradlaugh minaccia di prendere quelle proporzioni che acquista in Inghilterra ogni fatto grave. Numerosi *meetings* e *proteste* furono tenute in molte città. Così si annuncia che a Northampton, collegio di Bradlaugh, si tenne un' adunanza numerosissima nella quale venne votata la seguente risoluzione: « L' adunanza ringrazia vivamente i signori Gladstone, Bright e Labouchère per la loro giusta e veramente cristiana protezione contro la intolleranza e la persecuzione religiosa, ed esprime tutta la sua approvazione per la condotta del sig. Bradlaugh. » Parimenti a Brighton domenica si tenne un affollato Comizio popolare per protestare contro la carcerazione di Bradlaugh; Comizio che sarà seguito da molti altri in questo senso, uno dei quali importante avrà luogo oggi stesso a Birmingham.

GIAPPONE — Col postale sono partiti da Yokohama nuovi ministri in Europa, cioè il principe Nabeschima, destinato a risiedere presso il re d' Italia, il sig. Nagaoka, destinato all' Aia, ed il sig. Yanaghiwara, ministro per la Russia e Svezia e Norvegia.

Il principe Nabeschima è un *ex-daimio*, appartiene ad una delle più antiche ed illustri famiglie del Giappone, e fu, anni sono, colla principessa sua moglie in Europa, e precisamente a Venezia. Credesi ch' egli rechi a S. M. il re d' Italia l' Ordine supremo del Giappone, il quale verrà presentato al re Umberto in udienza solenne.

Col ministro Nagaoka si porta in Olanda, come segretario di legazione, il cav. Yoshida, quello che fu per parecchi anni prof. di lingua giapponese nella Scuola superiore di commercio di Venezia.

TURCHIA — La Porta chiede che le Potenze le garantiscono collettivamente tutto il territorio che le rimane. Altrimenti riceuserà di sottomettersi alle decisioni della Conferenza.

Cronaca e fatti diversi

Consiglio Comunale — Ecco le deliberazioni prese dal Consiglio nelle sue sedute di sabbato u. s. e di jeri.

Venne nominato il titolare della Condotta medico chirurgica di Vigarano Mainarda nella persona del dott. Luigi Frabetti.

In seduta segreta fu accolta favorevolmente la istanza di un impiegato comunale per ottenere una sovvenzione. Al medesimo furono invece accordate L. 500 a titolo di gratificazione.

Sentito il riferimento della Commissione sui ricorsi in appello contro la matricola della tassa di famiglia, erano accettate in parte le sue conclusioni ed in parte modificate.

In seguito alla deserzione dell' asta per l' affitto della possessione *Magnanina* era approvata la nuova asta a prezzo ridotto pubblicata dalla Giunta, senza pregiudizio dei diritti contro un offerente che aveva fatta un' offerta privata e l' ha poi ritirata.

Elezioni provinciali. — I quattro Consiglieri che a compimento del quinto da rinnovarsi, scadono quest' anno negli altri Mandamenti della provincia sono:

Vitali cav. Francesco e Pasquali dott. Antonio a Copparo.

Carpeggiani dott. Cesare a Cento.

Carli Ballola Francesco a Comacchio.

Le elezioni avranno luogo nel corrente Luglio, ma in giorni non ancora precisati.

Una circolare dell' onor. Villa, rilevando come dalle cancellerie giudiziarie si esigono spesse volte tasse maggiori di quelle imposte dalla legge, invita le Camere di disciplina a vigilare e reprimere gli abusi.

Giovani nati nel 1860. — Il Ministero della Guerra ha determinato che i giovani inscritti nelle liste di leva della classe 1860 sieno chiamati all'estrazione a sorte del numero ed all' esame definitivo ed arruolamento.

I Consigli di leva si convocheranno per il 19 luglio. L' estrazione a sorte dovrà aver principio il 17 agosto, e l' esame definitivo e l' arruolamento dovranno incominciare il 12 ottobre.

La sessione ordinaria dovrà essere chiusa l' 11 dicembre.

Corte d' Assisie. — Ieri un verdetto di non colpabilità si pronunciò per il Tagliati Cesare, difeso dall'avvocato Avogli, e quindi veniva assoluto dall' imputazione ascrittagli.

— Oggi e domani si dibatte la causa contro Ziotti Tommaso di Luigi, d' anni 24, operaio, di Monestirolo — Manini Antonio fu Michele, d'anni 70, nato a Francolino di Faenza, bracciante a Monestirolo.

Accusati: Di grassazione a mano armata, accompagnata da ferimento, per avere in unione fra loro ed insieme ad altri armati, aggredito la notte del 30 Settembre 1879, in Albarea, sulla strada detta dell' argine, Alfonso Zerbini depredandogli un orologio d' argento con catena ed altro, per un valore di L. 61. 50, e con minaccie nella vita a mano armata costretto il medesimo a condurli nella propria abitazione per ivi proseguire il depredamento ed irrogando al servitore Giovanni Folli, che a quello opponevasi, diversi colpi di coltello che produssero ferite al capo, alla mano sinistra, ed alla parte inferiore del tronco, le quali cagionarono malattia ed impedimento al lavoro per giorni 40. — Inoltre lo Ziotti di ritenzione d' arma vietata per essere stato all'atto del suo arresto, eseguito il 9 Ottobre 1879, trovato in possesso di una pistola atta allo sparo e di corta misura. — Il Manini, di ritenzione di coltello vietata foggiato a forma di stile, per essere stato trovato in possesso nell'atto del suo arresto avvenuto nel 15 Ottobre, di un coltello con susta, avente la lama lunga cent. 14 e tagliente, colla aggravante della recidiva a carico del Manini.

La difesa è affidata agli egregi avvocati Enrico Ferriani e Vassalli Giovanni.

Emigrazione. — La Regia Legazione d' Italia a Buenos-Ayres ha fatto conoscere al nostro governo e questo a tutti i Prefetti che è scoppiata la guerra civile nell' Argentina, e che bandito il blocco, rimane interrotta in quei paraggi ogni comunicazione colla terra e quindi impossibile l' emigrazione in quella Repubblica.

Cose Comunali. — Sappiamo che il prof. Ignazio Scarabelli ha rassegnate le sue dimissioni da Consigliere Comunale.

Noi esitiamo a credere ciò che si dice, e cioè che tali dimissioni abbiano relazione colle vicende delle elezioni parziali testè avvenute. Terminate le lotte elettorali devono pure dimenticarsi tutti gli attriti e le dissensioni che ne sono inseparabili.

Ad ogni modo noi sinceramente speriamo che tale determinazione dell' egregio Professore non sarà irrevocabile e che al Consiglio non sarà tolto il contingente dei suoi lumi e del suo spassionato zelo. Tanto più

lo speriamo in quanto che egli è Commissario Relatore del tanto desiderato riferimento sulle Opere Pie di cui il Consiglio dovrà presto occuparsi.

Il foglio degli annunzi legali del 25 Giugno conteneva:

— Seconda inserzione di Bando Venale in pregiudizio Carretti.

— L'esattore delle Congregazioni Consorziali in Ferrara notifica che Lunedì 19 Luglio verranno subastate: un fondo rustico con sovraposta casa in territorio di Mizzana e Cassana di proprietà Luigi Navarra fu Alfonso. Utile dominio e miglioramento di un fondo rustico in Vigarano Mainarda di ragione Cariani Rosalia. Entrambi d'ignota dimora.

— L'Esattoria di Copparo notifica che il 21 Luglio, avrà luogo la vendita coatta di terreni ed immobili distinti in 14 lotti, in pregiudizio Stabellini, Fabbri Arcangelo e fratelli, Fabbri Gioachino, Albieri Innocenzo, Crepaldi Vincenzo, Merlanti Luigi, Cobianchi Paolo, Mantovani fratelli fu Celeste, Ghelli Luigi, Denti Carlo, Cavalieri Alessandro, Cavalieri Vincenzo fu Pietro, Maestri Giovanni fu Pietro, Zerbini Luigi.

— Diffida per chi avesse titoli di credito verso Vaccari Francesco relativamente ai lavori di difesa frontale della Coronella Certosini a destra di Po.

— Elenco di varie indennità spettanti al sig. avv. Giuseppe Vandini in seguito ad eseguimento dei lavori di cui al progetto 10 Maggio 1879.

Prestito Comunale. — Ieri ha avuto luogo l'11ª estrazione del prestito di L. 400,000 del 1875. — Sortirono le seguenti Cartelle il di cui rimborso seguirà il 15 Agosto p. v.:

1967 - 390 - 1218 - 1191 - 1383 - 751 - 262 - 1963 - 184 - 1795 - 143 - 268 - 312 - 1278.

Ferimento. — Ieri sera venne medicato all'Ospedale certo Ronfatti Giovanni per ferita nella testa riportata in rissa da colpi di sasso.

A norma di chi può avervi interesse, pubblichiamo come di solito l'orario protratto per i fornai e macellai pel mese di Luglio:

Fornai che devono per turno tenere aperti fino alla mezzanotte i loro Esercizi:

Argazzi Luigia, via Cortevecchia n. 33, dal 1 alli 8.

Livraghi Maria via Contrari n. 31, dalli 9 alli 16.

Lanfranchi Gaetano, via Saraceno n. 5, dalli 17 alli 24.

Pappotti Giuseppe, via Capo Ripagrande, n. 6, dalli 25 alli 31.

Macellai che devono per turno tenere aperti fino all'Ave Maria i loro Esercizi:

Manzoli Giovanni, via Piazzetta Castello n. 22, dal 1 alli 8.

Balboni eredi di Camillo, via Corso Porta Reno n. 5, dalli 9 alli 16.

Ricibitti Enrica, via S. Romano n. 93 dalli 17 alli 24.

Boy Emilia via Mazzini n. 109, dalli 25 alli 31.

Teatro Tosi Borghi. — Questa sera, per la serata d'onore del baritono sig. Michele Danisi lo spettacolo è così ordinato: dopo il primo atto della *Lucia*, il tenore Baroncelli canterà la grande aria nell'Opera il *Trovatore*; dopo il secondo suddetta opera, il terzetto dei *Lombardi*, il cui *a solo* per violino verrà eseguito dal maestro Direttore Raffaele Sarti.

Non dubitiamo che il nostro pubblico vorrà rendere semprepiù brillante la serata accorrendovi numeroso.

Ufficio Comunale di Stato Civile. — Bollettino del giorno 26 Giugno 1880:

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 1 - Tot. 3.
NATI-MORTI — N. 0.

PUBBLICAZIONI DI MATRIM.

Morelli Guglielmo di Serafino con Feltoni Maria Malvina fu Giovanni — Barbantini avv. Francesco di Domenico con Dossani Anna di Camillo — Guidi Gustavo fu Francesco con Fabbri Emma di Antonio — Bertoni Davide di Giovanni con Poppi Teresa fu Antonio.

Villani Luigi fu Girolamo con Corrazzari Luigia fu Luigi — Melloni Vincenzo di Filippo con Zagni Adalgisa di Giuseppe — Zeni avv. Angelo fu avv. Giovanni con Gismondi Ada del cav. Pietro.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Manzoli Maria fu Sebastiano, di anni 42, affari domestici, coniugata.

Minori agli anni 7 N. 0.

27 Giugno

NASCITE — Maschi 3 - Femmine 3 - Tot. 6.
NATI-MORTI — N. 1.

MATRIMONI — Guglielmini Guglielmo, sottotenente di fanteria, celibe di Ferrara con Ferrari Clelia, possidente, nubile di Ferrara.

MORTI — Minori agli anni sette N. 2.

Osservazioni Meteorologiche

30 Giugno

Bar.° ridotto a o°	Temp.° min.° 17°, 1 C
Alt. med. mm. 758, 11	» mass.° 31, 5 »
Al liv. del mare 760,07	» media 23, 7 »
Umidità media: 53°, 3	Ven. dom. ESE

Stato prevalente dell'atmosfera:

Sereno

1 Luglio — Temp. minima 17.° 9

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

1 Luglio — ore 12 min. 6 sec. 38

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

Roma 30. — *Parigi* 29. — (Camera). Baudry d'Asson interpella sugl'incidenti di ieri contro gli assistenti ad una riunione privata tenuta nel *circo d'inverno*. Espone i fatti e dice che i repubblicani troppo frettolosi di finirla col clericalismo, gettaronsi contro gli assistenti mentre uscivano dalla riunione. Non vi fu provocazione per parte degli assistenti. Legge un articolo del *Gaulois* intitolato: — *Principio dell'esecuzione* — tra frequenti interrogazioni, chiede al governo quali misure conta di prendere per tutelare la sicurezza delle vittime dei decreti. Il ministro dell'interno risponde contestando il carattere privato della riunione, poichè le carte sparse con profusione con la preghiera di mettere il nome ne sono prova sufficiente; dice che gli assistenti mentre uscivano gridarono: *abbasso i decreti*. La polizia arrestò uno che volevasi liberarlo. Un prete dovette essere protetto, perchè gridò: « non il re, abbasso la repubblica. »

Il ministro soggiunge che misure verranno prese per proteggere coloro che saranno oggetto dell'esecuzione dei decreti contro ogni violenza, ed ogni ovazione. Baudry d'Asson rimprovera il ministro di tollerare gli attacchi contro la religione. L'incidente è chiuso.

Bruxelles 29. — Il *Journal de Bruxelles* dice che ieri il ministro degli esteri informò la nunziatura a Bruxelles della cessione dei rapporti diplomatici con essa. La Legazione belga al Vaticano quindi è soppressa.

Berlino 29. — La Conferenza partì del punto di vista di non dare nè alla Grecia, nè alla Porta una posizione strategica dominante, per evitare la vicinanza dei greci agli albanesi.

Atene 29. — Gravi tumulti sono scoppiati ieri a Haifa in Siria fra cristiani e mussulmani. Una cannoniera inglese è partita per le coste della Siria.

Londra 29. — Il *Times* ha da Cabul: Un distaccamento russo è stato battuto dai chinesi presso la gola del Teck. I russi si ritirarono inseguiti e sono stati sconfitti nuovamente a Khi kurgan perdendo munizioni e viveri.

Parigi 30. — I sigilli sono stati apposti ieri alla cappella dei gesuiti in via Sèvres. Molti senatori e deputati di destra assistevano stamane all'esecuzione dei decreti. Due commissari polizia si recarono al convento dei gesuiti per farlo sgombrare. Vi erano circa 500 persone nella strada le quali gridavano. Viva i gesuiti, viva la libertà! Altre grida risposero: viva la repubblica, viva la repubblica, vivano i decreti! I gesuiti abbandonarono la casa alle 6 del mattino, accompagnati da senatori e deputati di destra che passarono la notte al convento. Nella strada la folla domandava la benedizione. Finora i decreti eseguiti sono soltanto pei gesuiti in Via Sèvres.

Dispacci da Douai e da Lilla annunziano che i sigilli sono stati apposti iersera nelle cappelle dei gesuiti.

Berlino 30. — Ieri la conferenza si occupò delle petizioni dei greci e degli albanesi. Giovedì vi sarà la chiusura per la firma dell'atto finale.

Londra 30. — Il *Daily News* ha da Cabul che l'esercito chinese occupò Rosand orientale. I russi si ritirano verso Osh. Lo stesso giornale dice che si tratta di un cambiamento del ministero a Costantinopoli, Mehmed Edim e Caratheodori surrogherebbero Kadhri, e Abedin. Si crede che la Porta proporrà d'introdurre nell'Armenia le riforme basate sul sistema comunale.

Lo *Standard* dice che la conferenza di Berlino ha redatto ieri una nota identica da presentarsi alla Turchia ed alla Grecia.

Madrid 30. — Un dispaccio ufficiale conferma la pacificazione di Cuba.

Vienna 30. — Si dice che Calice surrogherà Dubsky a Costantinopoli.

Genova 30. — Il *Corriere Mercantile* ha un dispaccio da Buenos Ayres che annunzia conchiusa la pace.

Roma 29. — SENATO DEL REGNO

Nella seduta d'oggi vennero approvati senza discussione il bilancio dell'entrata, non che i progetti relativi al Consiglio superiore di Pubblica istruzione, al Codice di commercio, alla riforma del procedimento formale e sommario, agli onorari degli avvocati e procuratori, e per ultimo alla proroga dell'inchiesta sulle strade ferrate e sull'esercizio provvisorio della rete dell'Alta Italia.

In seguito venne proclamato il risultato delle votazioni a scrutinio segreto dei progetti circa le modificazioni del Consiglio superiore di P. I. e i bilanci dell'entrata dell'interno e della pubblica istruzione, approvati questi due ultimi, nella seduta antecedente.

Roma 29. — CAMERA DEI DEPUTATI.

Continuando oggi la discussione sul progetto di legge pel riordinamento dell'arma dei RR. Carabinieri, l'on. Ricotti propose che la discussione cominciasse dall'art. 10 nel quale a suo avviso, stava il nodo della questione.

L'on. Depretis accettò in nome del governo quella proposta nell'intento di abbreviare la discussione — e allora l'on. Ricotti propose di aggiungere all'art. 10 che fosse accordato un capo-soldo di L. 120 a tutti i Carabinieri con graduati esclusi gli allievi.

Tale proposta non fu accettata ne dalla Commissione, nè dall'on. Depretis in nome del governo. E avendo l'on. Ricotti insistito nella proposta stessa — ebbe luogo una votazione per appello nominale.

La proposta dell'on. Ricotti venne respinta con 138 voti contrarii, e 73 favorevoli.

Fu svolta e presa in considerazione una proposta dell'on. Ungaro per accordare la pensione alle vedove degli officiali che ottenero l'indulto per matrimonio contratto senza consenso sovrano.

L'on. ministro d'agricoltura presentò un progetto di legge relativo alla Esposizione Nazionale di Milano — e l'on. ministro delle finanze presentò un progetto di legge sulla fabbricazione dell'olio di semi di cotone.

P. CAVALIERI Direttore e ger. resp.

CONGREGAZIONE CONSORZIALE

DEL 3.° CIRCONDARIO

NUOVO SCOLO

IN FERRARA

NOTIFICAZIONE

Si fa noto ai possidenti interessati nel 3.° Circondario, che i Ruoli della *Tassa Scoli* per l'esercizio del corrente anno relativi ai terreni dei singoli interessati suindicati trovansi depositati nell'Ufficio dell'Esattore Cassiere Consorziale residente in questa Città, ove rimarranno ostensibili per il corso di giorni otto a datare dal giorno 1.° Luglio anno corrente a tutto il giorno 8 detto mese, all'effetto che qualunque interessato, il quale abbia diritto di esaminarli, possa farlo nelle ore in cui rimarrà aperto l'officio di detto Esattore Cassiere.

Quindi dal presente giorno, i possidenti interessati inscritti nei Ruoli, sono legalmente costituiti debitori della somma a ciascuno d'essi attribuita coll'obbligo di eseguire il pagamento delle rimanenti tre rate bimestrali dovute nelle scadenze 1.° *Agosto* - 1.° *Ottobre* - 1.° *Dicembre* corrente anno, nella misura dell'aliquota in L. 1. 19. 59 per ogni ettaro di terreno per ciascheduna rata, come furono pagate le tre scadute, in base alla facoltizzazione riportata da questo Ill.mo sig. R. Prefetto colle Note 16 Gennaio 1880 N. 300 - 29 Marzo detto anno N. 1736 - e 18 Maggio anno stesso N. 2967.

È prescritto il termine di mesi tre dal giorno della presente pubblicazione, entro il quale li Signori contribuenti possono far ricorso a questa Congregazione contro gli errori incorsi nella compilazione dei Ruoli, e il termine di mesi sei, ai Tribunali ordinari; ma però l'obbligo al pagamento della Tassa alle scadenze suindicate non sarà per essere sospeso in seguito a reclami che fossero per presentarsi.

Dato dalla Residenza della Congregazione Ferrara 29 Giugno 1880.

Il Presidente
VILELMO BOARI

Le inserzioni dall' Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Agence Principale de Pubblicite E. E. OBLIEGHT, Parigi 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoul e comp., 139 e 140 Fletè, Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

GRANDE FORTUNA

Banco Prestiti Provinciali e Comunali

Emissione

d' un titolo complessivo pel concorso a tutti i premii di tutte le estrazioni dei Prestiti a Premii Italiani

N. **18** estrazioni annue **18**

quasi 2 in ogni mese

Totale dei premii a pagare

L. 151,910,000 L.

Versamento sole Lire **5**

Per sottoscriversi ed avere il titolo inviare

Lire 5 Lire

A RAFFAELE SANTACROCE (Napoli)

per concorrere alla prossima Estrazione e guadagnare un premio

I Premii sono da L. **2** milioni **1** milione 500,000, 400,000, 200,000, 100,000, 50,000. ecc.

GAZZETTA DEI PRESTITI

GIORNALE FINANZIARIO

con foglio di Pubblicità Commerciale

Pubblica le liste ufficiali

di tutte le Estrazioni di tutti i Prestiti Italiani ed Esteri

Abbonamento

LIRE **2** ANNUE LIRE **2**

Inviare L. 2 al Direttore della Gazzetta de' Prestiti

7, Loffredi Donnaregina, 7

Napoli

Premiata Ditta Bacologica

Dott. E. EVANGELISTA e Comp.°

IN NORCIA (Umbria)

Disponibile pel 2° Allevamento nell'anno corrente.

Scelta partita di seme bachi bivoltini a Bozzolo giallo.

Per le ordinazioni dirigersi ai signori: GRAZIANI LUIGI Corso Giovecca 87 - Ferrara CARASSITI PIETRO a Bondeno od alla Ditta stessa in Norcia.

LA DITTA

Cesare Aldrovandi e Comp.

Via Contrari N. 7

Palazzo Pepoli

AVVISA

che tiene un forte deposito di Stufe Franklin, terraglie di pietra refrataria, quadri di cemento, campanelli elettrici, quadri indicatori ed altri articoli di novità a prezzi convenientissimi.

Presso Carlo Chiesa dirimpetto all' orologio del Castello, al Bazar Volta all' insegna dei palloni e del libraio Vancini Paolo sul Saraceno N. 68 trovasi vendibile

IL GIUOCO DEI 15 E 16

a soli centesimi DIECI.

RIGENERATORE UNIVERSALE

Ristoratore dei Capelli

Sistema Rossetter di Nuova-York

perfezionato dai chimici profumieri

Fratelli RIZZI

inventori del Cerone Americano

Valenti chimici prepararono questo Ristoratore che senza essere una tintura ridona il primitivo naturale colore ai capelli — Rinforza la radice dei capelli ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfore ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non lorda la biancheria nè la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti — Prezzo della bottiglia con istruz. L. 3. oo.

CERONE AMERICANO

Tintura in cosmetico dei Fratelli RIZZI

Unica tintoria in Cosmetico preferita a quante fino d' ora se ne conoscano. Ogni anno aumenta la vendita di 3000 Ceroni. Il Cerone che vi offriamo non è che un semplice Cerotto, composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo con questo Cosmetico si ottiene istantaneamente **biondo, castagno e nero** perfetto, a seconda che si desidera. — Un pezzo in elegante astuccio L. 3. 5o.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura, in una sola bottiglia

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e barba con tutte quelle comodità che presenta l' **Acqua Celeste Africana.**

Non occorre di lavarsi Capelli nè prima nè dopo l' applicazione. Ogni persona può tingersi da sè impiegando meno di 3 minuti.

Non sporca la pelle, nè la lingeria. — L' applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi — Costa Lire 4. oo.

Deposito e vendita in

Ferrara alla Farmacia PERELLI, Piazza Commercio, dal Profumiere ALDO ATTI, Via Borgo Leoni e PISTELLI ARTOLUCCI, Corso Giovecca.

Distilleria a vapore G. BUTON e C. — Bologna

28 Medaglie - Parigi - Londra - Vienna - Filadelfia

Guardarsi dalle Contraffazioni

Elixir Coca BUTON Proprietà Rovinazzi

Proprietà Rovinazzi BUTON Elixir Coca

IL VERO

ELIXIR COCA-BUTON

Vendesi in bottiglie e mezze bottiglie di forma speciale coll' impronta sul vero ELIXIR COCA — GIO. BUTON e C., BOLOGNA — portanti tanto sulle capsule che nel tappo il nome della Ditta GIO. BUTON e C., e la firma sull' etichetta GIO. BUTON e C.

ELIXIR REVALENTA ARABICA

Tonico Corroborante Ricostituente

SPECIALITÀ

LUIGI CUSATELLI

MILANO

Fornitore della R. Casa, Brevettato dal R. Governo 23 Agosto 1876

Bottiglia da litro L. 3 - da mezzo litro L. 1. 80

STABILIMENTO per CONFEZIONE di LIQUORI SOPRAFFINI

FABBRICA PRIVILEGIATA DI WERMOUTH

MILANO *Via S. Prospero N. 4, in Città* *Fuori Porta Nuova, N. 8, già 120 E.* MILANO

Deposito da A. MANZONI e C., Via della Sala, 14 - Roma, via di Pietra, 91.

TREBBIATRICI E LOCOMOBOLI

costrutti espressamente per la Ditta **MACKENZIE e C.** dalla rinomata fabbrica **Davey Paxman e C.** con tutte quelle norme che 10 anni d' esperienza suggerirono per la Trebbiatura in Italia. Lavoro perfetto sotto ogni rapporto, materiali garantiti della migliore qualità e prezzi eccezionalmente ribassati. Le Macchine furono premiate con l' unica e grande medaglia concessa alla Sezione inglese nell' Esposizione Universale di Filadelfia. La stessa Ditta tiene pure deposito di *Mulini da grano, Falciatrici, Mietitrici, Seminatrici, Pompe centrifughe, Pulsometri* ed altre macchine agricole ed industriali. Cataloghi e Preventivi presso **Mackenzie e C.,** Milano, Via Parini, 9.

Affittamento

Per scadenza d' antico affittamento è disponibile pel prossimo S. Michele 1880 la tenuta denominata « *Tresigallo* » posta nel Comune di Copparo, provincia di Ferrara, costituita di Ettari 900 di terreni tutti in piena coltura e di vistoso reddito. La tenuta è largamente provvista di fabbricati, aie, maceri da canapa, e di scorte vive e morte. La medesima è in comunicazione diretta colle migliori strade del Ferrarese.

Il Tenimento di Tresigallo è diviso in quattro distinte Tenute di circa Ettari 200 caduna, e l' affitto può essere trattato tanto separatamente che complessivamente.

Rivolgersi per trattarne l' affitto, ed anche l' acquisto, al signor Avv. Cav. Giovanni Vignola in Torino Via Carlo Alberto N. 24 od al signor Avv. Eugenio Rastelli in Ferrara Via Palestro N. 61.

Gradita al palato.
Facilita la digestione.
Promuove l' appetito.
Tollerata dagli stomachi più deboli.

ANTICA FONTE DI

PEJO

Si conserva inalterata e gazzosa.
Si usa in ogni stagione.
Unica per la cura ferruginosa a domicilio.

ACQUA MINERALE FERRUGINOSA NEL TRENTINO

Si può avere dal Direttore della Fonte *Carlo Borghetti in Brescia* o dalle Farmacie esigendo però la capsula di ciascuna bottiglia inverniciata in giallo con impresso **Antica Fonte Pejo-Borghetti** per non essere ingannati con altra acqua. (1)

Raccomandato dalle più celebri autorità medico-chimiche per le sue proprietà eminentemente igieniche.

Premiato a parecchie Esp. Germaniche

CAFFÈ GRÜTZNER

Aggradevole ed economiche

Questo nuovo preparato, con egual favore accolto nelle famiglie, istituti, ospitali ecc. ecc. di Germania e d' Italia, varia da tutti i caffè surrogati finora conosciuti e sostituisce molto opportunamente il caffè coloniale. Misto a quest' ultimo ne aumenta l' aggradevolezza e neutralizza l' azione eccitante e perniciosa.

UNICA FABBRICA IN ITALIA: G. Campanelli e C. in Brescia

Rappresentanze Gener: BRESCIA da Pietro Carpani di Paolo: CREMA dal rag. Aless. Maestri e vendita dai principali droghieri.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop.